
**PROGETTO “RICA - RIGENERARE COMUNITÀ E ABITARE VERSO HUMAN
TECHNOPOLE” INTERVENTI NO.5.1.A E NO.5.2.A:
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER LA GESTIONE
DELLE AZIONI DI SVILUPPO DI COMUNITA’ EDUCAZIONE FINANZIARIA E
CONTRASTO DEL SOVRAINDEBITAMENTO
PERIODO 2018 – 2020
(art. 23, c. 15, D.Lvo 18.4.2016, n. 50)**

PROCEDURA APERTA IN AMBITO UE EX ARTT. 35 E 60 D. LGS. 50/16

**CUP H99D17000340004
CIG.....**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO:	3
2. PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	4
3. CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG):	4
4. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO:	4
5. DURATA APPALTO:	4
6. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE:	4
7. PRIMA SEDUTA PUBBLICA:	4
8. SECONDA SEDUTA PUBBLICA:	4
9. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO:	5
10. DOCUMENTAZIONE DI GARA	5
11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	5
12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
13. AVVALIMENTO	6
14. TERMINI DI RICEVIMENTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	6
15. DOCUMENTAZIONE	7
16. CAUSE DI ESCLUSIONE	13
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	14
18. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE	16
19. SVOLGIMENTO DELLA GARA	16
20. GARANZIA DEFINITIVA	17
21. VALIDITÀ DELL'OFFERTA	17
22. ALTRE INFORMAZIONI:	17
23. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	18
24. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	18

SERCOP – Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona
via dei Cornaggia n. 33
CAP 20017 – Rho (MI)
Tel. 02-93207312 - Fax 02-93207317
E MAIL: gare.sercop@legalmail.it

1. OGGETTO DELL'APPALTO:

Il presente appalto, finanziato con risorse provenienti dal Bando promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ("Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", DPCM del 25 maggio 2016), ha come oggetto la gestione di interventi ed azioni integrate tra loro in un unico quadro di riferimento, finalizzato a contrastare le principali determinanti della vulnerabilità, quali improvvisa perdita del lavoro, separazioni, indebitamento, assenza di legami sociali o reti che consentano di affrontare eventi della vita quali nascite, malattie ecc.

Gli interventi posti a gara costituiscono uno sviluppo progettuale innovativo di una serie di azioni sperimentali, attualmente in essere, finanziate con risorse private provenienti da Fondazione Cariplo e attuati attraverso una partnership locale con i Comuni del Rhodense e con una rete formata da numerosi soggetti, sia del Terzo Settore sia da enti privati

Nello specifico gli interventi da attuare da parte dell'affidatario sono i seguenti:

1. Hub Community: Intervento NO.5.1.A
2. Laboratori di comunità: Intervento NO.5.1.A
3. Educazione finanziaria: Intervento NO.5.2.A

1. Hub Community: Intervento NO.5.1.A:

Consiste nella creazione di una rete di luoghi di accesso e aggregazione sociale dei cittadini, denominati Community Hub, in continuità con la sperimentazione effettuata negli anni scorsi, nel rhodense, dal Progetto "#Oltreiperimetri", ma in una logica di sviluppo post sperimentale. In particolare si tratta di sostenere una rete diffusa di luoghi di accesso ad un sistema d'aiuto rivolto ai cittadini in temporanea situazione di crisi e difficoltà (economica, sociale, relazionale...) chiamato #oltreiperimetri. Un sistema che, attraverso un supporto socio educativo tipico del metodo di sviluppo di comunità, una rigenerazione dei legami di comunità e di un investimento su capitale di risorse generative dei cittadini, sia in grado di costruire concrete misure d'aiuto finalizzate alla riacquisizione di condizioni di autonomia della persona quando sussistono situazioni di fragilità economica, accesso alla casa, accesso alle opportunità di lavoro.

2. Laboratori di comunità: Intervento NO.5.1.A:

I Laboratori di comunità sono uno strumento con la finalità di ingaggiare una nuova generazione di "collaboratori civici" con cui gestire i problemi (vicini di casa, vigili urbani, gestori di esercizi commerciali...) condotti da operatori con esperienza nello sviluppo di comunità al fine di facilitare/generare processi di condivisione collettiva di temi e soluzioni riguardanti problemi quotidiani posti in essere. L'obiettivo è di valorizzare reti di comunità esistenti e generarne altre puntando allo sviluppo di attenzioni e attitudini sociali fra gli attori che gestiscono quotidianamente significative relazioni con e tra i cittadini. I laboratori dovranno essere organizzati in tutti i 9 Comuni del Rhodense, con particolare riguardo a quelli che non hanno un Hub community sul proprio territorio (Cornaredo, Pero e Pogliano Milanese).

La conduzione dei laboratori è governata da una figura c.d. "creator community", che avrà il compito di sviluppare e/o valorizzare reti, grazie alle quali investire su micro-progettualità significative per la crescita del sistema di welfare di comunità.

3. Educazione finanziaria: Intervento NO.5.2.A:

consta di interventi diretti ad accompagnare le persone verso stili di vita e di consumo coerenti con le proprie possibilità economiche e fornire strumenti di comprensione e gestione dei rapporti con le istituzioni finanziarie, attraverso specifici eventi formativi o percorsi di accompagnamento.

La finalità perseguita è sostenere la ripresa di condizioni di autonomia della persona vulnerabile e accompagnare le persone verso scelte di consumo e stili di vita adeguati alle loro possibilità economiche.

PRESTAZIONE PRINCIPALE: CPV – servizi di istruzione prescolastica

IMPORTO STIMATO Euro € 1.390.660,00 oltre IVA

CIG:

Ad esecuzione di quanto previsto dalla Deliberazione CDA n.del 19/10/2017, viene indetta la seguente gara d'appalto.

Ai sensi dell'art. 51 c.1 del D. L.vo 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per i seguenti motivi: in relazione alle caratteristiche delle prestazioni, in quanto l'appalto ha come oggetto l'organizzazione e la gestione di interventi ed azioni strettamente integrate tra loro in un unico quadro di riferimento, finalizzato complessivamente a contrastare le principali determinanti della vulnerabilità.

Non è consentito il subappalto ai sensi dell'art. 105 c.4 del D. Lgs n. 50/2016.

2. PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato, mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs n. 50/16, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, c. 2, del D.Lgs n. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il contratto verrà stipulato a misura così come esplicitamente indicato nel capitolato speciale di appalto a cui si demanda. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o basate sui singoli prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento.

La presente procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con applicazione dei seguenti parametri:

PREZZO	MAX PUNTI: 20
QUALITA'	MAX PUNTI: 80
TOTALE	PUNTI: 100

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

3. CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG):

.....

4. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO:

€ 1.393.700,00 (euro un milione trecentonovantatre/settecento) oltre iva, di cui € 3.040,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai lavori di manutenzione ordinaria da effettuare presso l'Hub di Settimo Milanese

5. DURATA APPALTO:

2018 – 2020

6. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE:

ore del 27 novembre 2017 presso Ufficio Acquisti SERCOP, via dei Cornaggia 33 Rho – piano primo

7. PRIMA SEDUTA PUBBLICA:

ore Del..... presso SERCOP, via dei Cornaggia 33 Rho – piano primo

8. SECONDA SEDUTA PUBBLICA:

la data ed il luogo della seconda seduta pubblica saranno comunicati in seguito alla prima seduta

9. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO:

Annamaria Di Bartolo

10. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- il Bando di gara;
- il Capitolato Speciale d'Appalto e gli allegati tecnici;
- il presente Disciplinare di gara che integra e illustra i contenuti del bando di gara costituendone a tutti gli effetti completamente e parte integrante;
- i modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relativi ai requisiti di partecipazione (Modello 1 e 2);
- il Modello Offerta Economica (Modello 3);
- la Relazione Tecnico-illustrativa
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 .

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del bando di gara, del Capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati consultando il sito <http://www.sercop.it>.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti fino al sesto giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara relativamente alla presentazione dell'offerta, inviando i quesiti tramite e-mail all'indirizzo di posta certificata gare.sercop@legalmail.it.

Le risposte saranno inserite in forma anonima sul sito internet <http://www.sercop.it> alla sezione Gare, nelle FAQ della documentazione relativa alla gara in oggetto, in costante aggiornamento.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti economico –finanziari e tecnico – organizzativi indicati al successivo punto 13 del presente disciplinare di gara.

Nel caso di ricorso ad ATI, ciascun componente deve dichiarare la quota percentuale di servizio per la quale partecipa e per la quale eseguirà la prestazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio. I consorzi di cooperative e stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Per i Raggruppamenti di imprese e Consorzi: si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.L.vo n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nel presente disciplinare.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti per essere ammessi a partecipare alla gara devono possedere, alla data fissata per la presentazione delle offerte, i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

Assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia.

b) Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato estero aderente alla U.E. dalla quale risulti che il concorrente è iscritto per l'attività oggetto della gara a cui intende concorrere, con l'indicazione del numero e della data di iscrizione.

c) Requisiti di capacità economico-finanziaria

1. Avere realizzato un fatturato nel triennio 2014-2015-2016 non inferiore ad € 2.400.000 IVA esclusa, per il triennio 2014-2016 ai sensi dell'art. 83, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
2. Referenze da parte di almeno due Istituti di Credito attestanti la capacità economica e di solvibilità dell'Impresa in relazione al valore dell'appalto (dichiarazione con esplicito riferimento all'importo complessivo di gara).

Tali requisiti sono richiesti, in considerazione del valore dell'appalto e della complessità gestionale nonché delle competenze specifiche necessarie nella gestione dei servizi, al fine di garantire che i concorrenti possiedano un'organizzazione solida ed articolata e siano in possesso di un'esperienza specifica ed una adeguata affidabilità anche sul piano economico.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice il requisito deve essere posseduto dal consorzio.

d) Requisiti di capacità tecnica-professionale

- Avere svolto con buon esito contratti per enti pubblici o privati, relativamente alla gestione di interventi ed azioni di:
 - Laboratori di comunità nell'ultimo triennio per un importo complessivo almeno pari ad € 50.000,00
 - Interventi di educazione finanziaria nell'ultimo triennio per un importo complessivo almeno pari ad € 30.000,00 con esclusione dell'I.V.A.

Tale requisito è comprovato mediante autodichiarazione dell'elenco dei servizi gestiti negli ultimi 3 anni (2014 -2015 -2016) con indicazione: della denominazione del servizio, degli importi affidati, dei periodi di svolgimento e degli enti destinatari. Dovrà essere fornita precisa indicazione mediante l'utilizzo del Modello 1 allegato al presente bando.

Si richiama l'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/16.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice i requisiti di idoneità tecnica devono essere posseduti e comprovati dal consorzio.

13. AVVALIMENTO

Si richiama integralmente l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

14. TERMINI DI RICEVIMENTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e contenente i documenti e le buste dell'offerta tecnica ed economica, dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo di trasmissione che a proprio esclusivo rischio il concorrente riterrà idoneo, **entro le ore ... del 27 novembre 2017** al seguente indirizzo: SERCOP - Ufficio Acquisti, Via dei Cornaggia 33, Rho, pena la non ammissione alla gara. L'orario di apertura dell'Ufficio è il seguente: il lunedì ed il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00; il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00; il martedì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si specifica, a tale fine, che il termine sopra indicato si intende come perentorio, cioè a pena della non ammissione alla gara, facendo unicamente fede, a tale scopo, il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dagli addetti all'Ufficio indicato per la ricezione della stazione appaltante.

Ciascuna offerta deve pervenire mediante apposito plico d'invio, idoneamente sigillato, controfirmato dal legale rappresentante della ditta concorrente su tutti i lembi di chiusura e riportante all'esterno, in forma chiara e leggibile, l'esatta denominazione o ragione sociale e l'indirizzo (sia il domicilio che la sede legale) del concorrente, nonché la dicitura: "Progetto "rica - rigenerare comunità e abitare verso human technopole"

interventi no.5.1.a e no.5.2.a - offerta per l'appalto della gestione delle azioni di sviluppo di comunità educazione finanziaria e contrasto del sovraindebitamento - periodo 2017 – 2020.

CIG [REDACTED]...". Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per posta elettronica.

All'interno del plico d'invio devono essere contenute numero 3 (tre) buste separate, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con indicati all'esterno la denominazione o ragione sociale e l'indirizzo della concorrente, nonché riportanti rispettivamente la dicitura: "Busta A – Documenti per l'ammissione alla gara", "Busta B – Offerta tecnica", "Busta C – Offerta economica".

Con riferimento alla singola impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, tali buste devono contenere obbligatoriamente la documentazione seguente:

15. DOCUMENTAZIONE

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Sulla busta si dovrà riportare "Busta n. A – documentazione amministrativa", il nome e ragione sociale del concorrente e la gara cui si riferisce. Nella stessa dovranno essere inseriti, a pena d'esclusione e fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio, come disciplinate nel seguito:

1. **Istanza di ammissione**, utilizzando il modello allegato (Mod.1) ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (e dagli altri soggetti partecipanti come indicato nel seguito del presente disciplinare), accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
2. **Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti**-ai sensi DPR n. 445/00, utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato al presente disciplinare di gara (Mod. 2), distintamente per ognuno dei soggetti indicati nello spazio "AVVERTENZA" del modello stesso e con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
3. **Garanzia provvisoria** pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara I.V.A. esclusa, nelle forme e con le modalità descritte all'art. 93 del D.Lgs n. 50/16.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa

La garanzia deve avere validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale.

La garanzia anche costituita in contanti o assegno circolare o in titoli del debito pubblico, a pena di esclusione ed ai sensi dell'art. 93, c. 8 del D.Lgs n. 50/16, deve contenere l'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.

Tale garanzia provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della dimidiazione della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui

richiesta fotocopia della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese delle certificazioni possedute.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

4. *(unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante della Ditta concorrente)* **copia della procura**, anche in semplice copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore.
5. **Contributo identificativo gara** – autorità di vigilanza **(CIG)**; copia della ricevuta del versamento **di € 140,00** relativo al contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici, da effettuarsi secondo le istruzioni operative e le modalità previste e pubblicate sul sito dell'Autorità "servizio riscossione";
6. in caso di **avvalimento** dei requisiti il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 50/16 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 83, c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/16 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione alla gara:
 - a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del D.L.vo n. 50/16, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.L.vo n. 50/16;
 - e) il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, in originale o copia autentica.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12 del D.Lgs n. 50/16 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 89, c. 5 del D.Lgs n. 50/2016 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7 del D.Lgs n. 50/2016 alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, c. 8 del D.Lgs n. 50/2016 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nella determina AVCP n. 2/2012 deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente".

Trova altresì applicazione il disposto degli artt. 88 e 89 del DPR n. 207/2010 e smi, in quanto compatibili ai sensi dell'art. 216, c. 14.

7. **dichiarazione relativa al rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001:** i concorrenti dovranno dimostrare l'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 mediante:

- presentazione del modello di organizzazione ai sensi del al D.Lgs. 231/2001, con indicazione del provvedimento di nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello. Il modello di organizzazione redatto ai sensi della citata legge deve prevedere:
 - o l'individuazione delle aree a maggior rischio di compimento di reati
 - o la previsione di idonee procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente nelle attività definite a maggior rischio di compimento di reati
 - o l'adozione di modalità di gestione delle risorse economiche idonee ad impedire la commissione di reati
 - o la previsione di un appropriato sistema di trasmissione delle informazioni all'organismo di vigilanza
 - o la previsione di misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti
 - o l'introduzione di sanzioni per l'inosservanza dei modelli adottati

oppure

- dichiarazione – a firma del legale rappresentante dell'impresa – con la quale l'impresa assume l'impegno all'approvazione di un modello di organizzazione ai sensi del al D.Lgs. 231/2001 (avente i contenuti indicati al punto precedente) e alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello entro 180 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

La mancata presentazione del modello con i contenuti sopra indicati, nonché dell'atto di nomina dell'organismo di vigilanza, entro i termini prescritti, costituisce causa di decadenza dalla aggiudicazione provvisoria.

8. **Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC)** in corso di validità;

9. **Certificato della CCIAA** o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 da cui risulti un oggetto sociale coerente con l'oggetto di gara. Dichiarazione di analogo contenuto dovrà essere resa nelle stesse forme, pena esclusione, anche nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA con riferimento ai dati comunque certificabili, producendo nel contempo copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

Nel caso di ATI **dichiarazione di partecipazione in raggruppamento**, sottoscritta da tutti i rappresentanti legali degli operatori economici associati, con specificazione del tipo di ATI prescelto ed indicazione dell'operatore economico capogruppo e dell'attività che ogni associato si impegna a svolgere. In caso di ATI orizzontale, devono inoltre essere indicate le quote di partecipazione, le quote di esecuzione e l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48 8° del D.Lgs. 50/2016). Si richiamano integralmente i commi 12 e 15 dell'art. 48 del Codice.

10. **referenza di almeno due Istituti di Credito** attestanti la capacità economica e di solvibilità dell'Impresa in relazione al valore dell'appalto (dichiarazione con esplicito riferimento all'oggetto e all'importo complessivo di gara);

11. **PASSOE per verifica documenti tramite sistema AVCPass:** nella busta dovrà essere inserito il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS: la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 36, c. 5 del D.Lgs. n. 50/16, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC pass

12. **Copia del capitolato, firmato per conoscenza ed accettazione integrale** di quanto ivi contenuto, dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio;
13. **Scheda dei beni, servizi o immobili a cofinanziamento** (Mod. 4),
14. **Impegno disponibilità Hub Rho aggiuntivo** (Mod. 5);
15. **CV del coordinatore**

Per le **A.T.I. non costituite**, inoltre:

- a) **istanza unica di ammissione** sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
 - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo, le quote di partecipazione al raggruppamento e le quote di servizi eseguite da ciascuna singola impresa il tutto in ossequio alle norme vigenti;
 - a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs 50/2016.
- b) (*per ciascuna impresa*): il "Mod. 1" e tutta la documentazione richiesta per l'impresa singola (ad esclusione della garanzia da presentarsi congiuntamente), nonché il "Mod. 2" per i soggetti ivi previsti.

Per le **A.T.I. già costituite**, inoltre:

- a) La documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle le quote di partecipazione al raggruppamento e le quote di servizi eseguite da ciascuna singola impresa partecipante all'A.T.I. il tutto in ossequio alle norme vigenti:
 - b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
 - b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;
 - b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di **CONSORZI** di imprese, inoltre:

- a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- b) La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Nel caso di **RETE D'IMPRESA** attenersi inoltre:

- 1) Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i;

N.B. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

- 2) Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato. In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata

digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;

- scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

N.B. In tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

3) Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

in questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- copia autentica del contratto di rete stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i;

N.B.

1. L'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.

2. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESE attenersi inoltre a:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa all'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla dichiarazione sostitutiva art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile, deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

L'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La dichiarazione sostitutiva art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune.

Il contratto di rete, deve essere prodotta debitamente sottoscritto.

Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.Lgs n. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **SOCCORSO ISTRUTTORIO**. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai fini del possesso della comprova dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari allo 0,3 per mille dell'importo della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono

rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 95, c. 15 del D.Lgs n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere contenuta in busta/plico chiusa/o e sigillata/o, separata/o dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta tecnica si dovrà riportare "Busta B - contiene offerta tecnica", il nome e ragione sociale del concorrente e la gara cui si riferisce.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

L'offerta tecnica non sottoscritta è nulla.

L'offerta tecnica dovrà essere suddivisa nei capitoli di seguito indicati, coincidenti con i titoli dei criteri qualitativi utilizzati per l'assegnazione dei punteggi, come riportato nella valutazione dell'offerta tecnica, in modo tale che ogni capitolo sia esauriente per se stesso, illustrato sinteticamente in modo chiaro e dettagliato.

Capitolo 1	Qualità della proposta progettuale
Capitolo 2	Organizzazione delle attività progettuali
Capitolo 3	Governance del progetto
Capitolo 4	Modalità di valutazione del progetto
Capitolo 5	Hub aggiuntivo di Rho: ubicazione e sviluppo in relazione agli obiettivi del progetto
Capitolo 6	Risorse professionali e formazione
Capitolo 7	Strategie di comunicazione volte ad estendere la platea dei fruitori del progetto
Capitolo 8	Cofinanziamento

L'offerta tecnica dovrà essere formulata in massimo 35 facciate e in massimo 30 righe per facciata in formato A4 (carattere Arial non inferiore a 11 punti) esclusi curricula e modulistica, oltre le quali (numero facciate e numero righe per pagina) la Commissione non esaminerà il contenuto.

L'accesso agli atti in ogni caso sarà consentito solo dopo il provvedimento di aggiudicazione. Tale Busta B) sigillata è da inserire nel plico di spedizione con il resto della documentazione.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, in bollo da Euro 16,00 (Euro sedici), deve essere formulata compilando il Modello 3 allegato, mediante indicazione del ribasso unico percentuale (da indicare in cifre e in lettere con due numeri decimali) sull'importo a base di gara soggetto a sconto, pari ad Euro 1.390.660,00 (euro un milione trecentonovanta/seicentosessanta) oltre iva.

Nell'offerta, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs n. 50/16.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa:

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

In tal caso il modello 3 dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma)

La Busta C), contenente i Modelli 3 e 4 debitamente compilati e sottoscritti, dovrà essere inclusa, col resto della documentazione, nel plico di spedizione.

16. CAUSE DI ESCLUSIONE

I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate dall'art. 83, c. 9 del D.Lgs n. 50/2016.

Sono escluse le imprese che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui al presente disciplinare.

Sono altresì escluse le Ditte concorrenti che presentano offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare è causa di esclusione immediata dalla gara.

Sono escluse dalla gara le imprese concorrenti che non abbiano presentato la garanzia provvisoria nelle forme e secondo le modalità di cui al presente disciplinare.

Fatta salva l'ipotesi di falsità, l'omissione totale o la carenza sostanziale di anche solo una delle dichiarazioni previste nel presente disciplinare nonché nel "Mod. 1" e nel "Mod. 2" comporteranno l'esclusione immediata dalla gara.

Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (I.V.A. esclusa) in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta soggetto a sconto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

La ditta è altresì esclusa nel caso in cui:

- non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16;
- non abbia corrisposto la sanzione di cui all'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16 come disposto nel presente disciplinare.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, prendendo in considerazione gli elementi e i criteri di valutazione di seguito indicati.

A parità di punteggio sarà dichiarata vincitrice la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità anche nelle offerte tecniche si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. E' facoltà inoltre della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e/o per ragioni di pubblico interesse.

Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi ai quali è riservato un punteggio massimo complessivo di 100 punti così suddivisi:

ELEMENTI		PUNTEGGIO MASSIMO
1	ELEMENTI QUALITATIVI – OFFERTA TECNICA	80
2	ELEMENTI ECONOMICI – OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE		100

1. Valutazione offerta tecnica - max punti 80

Il progetto gestionale sarà valutato sulla base dei criteri di cui alla seguente griglia di valutazione e dovrà essere articolato in capitoli secondo l'ordine dei medesimi.

	Criterio	Punteggio max
1	Qualità della proposta progettuale	25
2	Organizzazione delle attività progettuali	14
3	Governance del progetto	6
4	Modalità di valutazione del progetto	5
5	Hub aggiuntivo di Rho: ubicazione e sviluppo in relazione agli obiettivi del progetto	10
6	Risorse professionali e formazione	8
7	Strategie di comunicazione volte ad estendere la platea dei fruitori del progetto	5
8	Cofinanziamento	7
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA		80

L'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica avverrà secondo le seguenti modalità: ogni membro della commissione di gara esprimerà la propria valutazione tramite un parametro che oscilla tra zero (valutazione minima) e uno (valutazione massima), con numeri fino a due decimali, utilizzando la seguente scala:

giudizio	parametro
Ottimo	1,00
molto buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60

quasi sufficiente	0,50
insufficiente	0,40
gravemente insufficiente	0,20

La valutazione complessiva di ciascun criterio sarà il risultato del seguente algoritmo:

- i. Sommatoria della valutazione espressa da ciascun membro della commissione tramite il parametro di cui sopra;
- ii. Il risultato di cui al punto i. verrà diviso per il numero dei componenti della commissione di gara;
- iii. Il risultato di cui al punto ii. verrà riparametrato dividendo il voto medio di ciascuna offerta per il voto massimo attribuito a quel criterio;
- iv. Il risultato di cui al punto iii. costituirà la valutazione attribuita al concorrente;
- v. Il voto medio verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo al criterio oggetto di valutazione. Ciò costituirà il punteggio attribuito al concorrente.

La valutazione complessiva dell'offerta progettuale avverrà mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum n \left[W_i * \frac{V(a)_i}{V(max)_i} \right]$$

Dove

C(a)=indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

W_i =peso o punteggio attribuito al requisito(i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn= sommatoria

Le proposte migliorative verranno prese in considerazione e valutate esclusivamente se esplicite e dettagliate anche nei tempi di realizzazione, che costituiranno impegno contrattuale per il contraente aggiudicatario della gara. Non saranno considerate offerte migliorative ore aggiuntive di personale/servizio.

Qualora l'offerta progettuale non totalizzi un punteggio quale risultato di cui ai precedenti punti ii) (media del giudizio dei commissari) almeno pari a 0,62 per gli item 1, 2), 3), non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Qualora l'offerta progettuale non totalizzi almeno 48 punti su max 80 (60%) punti previsti, di cui almeno 18 (70%) per il criterio n. 1, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

2. Valutazione offerta economica - max punti 20

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata attribuendo i punti complessivamente disponibili secondo le seguenti formule applicate al prezzo (come risultante dalla compilazione del Modello 3).

Il prezzo sarà determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara soggetto a sconto ammontante ad Euro Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà preso in considerazione il prezzo netto offerto e non la percentuale di sconto.

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata come segue:

$$X = \frac{P_i \times C}{PO}$$

Ove:

X = Punteggio da attribuire al concorrente in esame

P_i = Prezzo più basso offerto

C = Punteggio massimo attribuibile (20)

PO = Prezzo offerto dal concorrente in esame

La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente.

18. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Chiunque può assistere all'apertura delle buste. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni del seggio di gara assunte e comunicate in tale sede.

19. SVOLGIMENTO DELLA GARA

- a) Il giorno alle ore presso la sede di Sercop in via dei Cornaggia 33 – Rho l'apposito seggio di Gara procederà in seduta pubblica a verificare la completezza della documentazione presentata per quanto attiene alla Busta A – “documentazione amministrativa” di cui al precedente punto 15.
- b) Il RUP comunicherà gli esiti della verifica e rimanderà gli atti di gara alla Commissione per l'apertura in seduta pubblica della Busta B contenente l'offerta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.
- c) Successivamente alla verifica di cui al punto b) la Commissione comunicherà gli esiti della verifica e procederà all'apertura del plico contenente l'offerta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.
- d) Successivamente alla verifica di cui al punto b) la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione della parte progettuale delle offerte di cui alla Busta B – “offerta tecnica”, in base ai criteri e ai parametri sopra indicati. Qualora si rendesse necessario, la valutazione dei progetti potrà svolgersi anche in più sedute al fine di consentire un'accurata valutazione delle offerte presentate.
- e) Ad esito della valutazione delle offerte tecniche ai concorrenti verrà comunicata mediante posta elettronica certificata l'ora, il giorno ed il luogo in cui avrà luogo la seduta pubblica nella quale la Commissione di Gara darà lettura dei punteggi tecnici attribuiti.
- f) Nella seduta di cui sopra la Commissione procederà dunque alla lettura dei suddetti punteggi e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, di cui alla Busta C – “offerta economica”, dei concorrenti ammessi, valuterà le offerte economiche presentate da ciascun concorrente secondo la formula di cui al precedente articolo 18 e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi.
- g) La graduatoria finale tecnico-economica risulterà dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dall'offerta tecnica ed economica.
- h) Il RUP procederà alla verifica della presenza di offerte anomale. La soglia di anomalia sarà determinata con le modalità di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016. Sarà considerata anomala l'offerta del concorrente per la quale sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, fermo restando quanto previsto dal citato art. 97 comma 6 per le offerte che non raggiungano tale punteggio.
- i) L'individuazione del miglior offerente avverrà successivamente alla verifica delle offerte dichiarate anormalmente basse mediante l'esame delle giustificazioni che verranno presentate dal concorrente su richiesta della stazione appaltante, secondo i criteri indicati nel medesimo art. 97.
Qualora l'offerta risultata prima in graduatoria venisse esclusa dopo la verifica di anomalia, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'operatore economico in graduatoria che avrà presentato la prima offerta non anomala.

L'aggiudicazione avverrà con separato atto amministrativo.

L'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

20. GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare a favore della stazione appaltante una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo l'eventuale incremento di cui all'art. 103 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, e avente validità per tutta la durata del contratto e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla stazione appaltante. Per tutto quanto non previsto in questa sede, trova applicazione l'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016. L'appaltatore si impegna a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la stazione appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.

21. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa e senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

22. ALTRE INFORMAZIONI:

- È fatto obbligo al concorrente di indicare, nell'apposito spazio previsto nell'allegato facsimile di ISTANZA DI AMMISSIONE (Mod. 1), un recapito di posta elettronica certificata (PEC) a cui saranno inviate in forma scritta tutte le comunicazioni e le richieste (ad es.: verifica della anomalia dell'offerta, comunicazione ai non aggiudicatari, cause di esclusione ecc.) riguardanti la presente procedura di gara. Delle comunicazioni e richieste indirizzate al suddetto recapito PEC il concorrente è da ritenersi pienamente a conoscenza, senza che nessuna obiezione possa essere mossa alla stazione appaltante.
- Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza (art. 95, c. 12 D.Lgs n. 50/16) e congruità della stessa – art. 69 del R.D. n. 827/1924.
- Nel caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento delle prestazioni per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia e alla trasmissione della documentazione dovuta dalla ditta "per la stipula del contratto".
- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e smi.
- Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle Ditte partecipanti o a quella vincitrice.
- Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs n. 50/16, l'Ente si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di

stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

- Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della Dottoressa Annamaria Di Bartolo

23. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare la Ditta dovrà:

- Fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
- Presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui al presente disciplinare, al Capitolato speciale di appalto ed all'art. 103 del D.Lgs n. 50/16;
- Presentare le polizze assicurative di cui all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Nel caso di aggiudicazione ad A.T.I. (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;
- Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dei servizi al concorrente che segue in graduatoria.

A pena di revoca dell'affidamento, dovrà essere verificata, prima della stipula del contratto, la regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010.

24. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 196/2003:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs 196/2003 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- Titolare del trattamento dei dati è SER.CO.P., Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i servizi alla persona - Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano, Pregnana



Milanese, Rho, Settimo Milanese e Vanzago, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore.

Per informazioni è possibile rivolgersi a SERCOP – Ufficio Gare – Tel. 02/93207312

Riepilogo degli allegati:

- 1) Modello 1 - ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA
- 2) Modello 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI
- 3) Modello 3 - OFFERTA ECONOMICA
- 4) Modello 4 - SCHEDA COFINANZIAMENTO
- 5) Modello 5 - DISPONIBILITA' HUB AGGIUNTIVO

MODELLO 1

ISTANZA DI AMMISSIONE – DICHIARAZIONE UNICA

PROGETTO “RICA - RIGENERARE COMUNITÀ E ABITARE VERSO HUMAN
TECHNOPOLE” INTERVENTI NO.5.1.A E NO.5.2.A
PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI SVILUPPO DI
COMUNITA' EDUCAZIONE FINANZIARIA E CONTRASTO DEL
SOVRAINDEBITAMENTO -PERIODO 2018 – 2020
CUP H99D17000340004 - CIG

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROCEDURA APERTA IN AMBITO UE EX ARTT. 35 E 60 D. LGS.
50/2016

Spett. le
SERCOP
AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI RHODENSE
via dei Cornaggia, 33
20017 RHO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
codice fiscale _____
in qualità di (carica sociale) _____
dell'impresa/Cooperativa sociale/ATI/Consorzio (Denominazione e Ragione Sociale)

Sede Legale _____
Sede Operativa _____
Numero di telefono _____ N. Fax _____
Indirizzo PEC _____
Indirizzo e-mail _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto come (*barrare la casella che interessa*):

come impresa singola

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo
orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....
.....

Oppure

MODELLO 1

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....

.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

.....

.....

.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....

.....

.....

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016

Oppure

organo comune mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016

Oppure

impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016

Oppure

mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016;

Oppure

mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016;

MODELLO 1

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/00 in merito alle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- a. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale
- b. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di, per le seguenti attività, ed attesta i seguenti dati :
- n. iscrizione nel registro imprese;
 - data di iscrizione.....;
 - annotata nella sezione speciale ARTIGIANI con il numero Albo Artigiani
 - già iscritta al registro delle ditte con il n.;
1. Denominazione
 2. Sede Data di fondazione
 3. Costituita con atto, capitale sociale Euro
 4. Durata dell'impresa / data di termine Forma giuridica
 5. Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)
 6.
 7.
 8. Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)
 9.
 10.
- di essere iscritta nell'Albo delle Cooperative sociali del al n. con decorrenza dal
- c. di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle prestazioni;
- d. di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nel disciplinare di gara e nel progetto approvato;
- e. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le prestazioni oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle stesse;
- f. di valutare remunerativa la propria offerta e che i prezzi progettuali sono pienamente congrui;
- g. di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni oggetto dell'appalto;
- h. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;

MODELLO 1

- i. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;
- j. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001
OPPURE
di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla L. n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- k. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.lgs 18.4.2016, n. 50, e più precisamente dichiara:
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- Oppure*
- che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;
- Oppure*
- che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;
- Oppure*
- che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;
- l. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza; *(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*
- m. di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo,

MODELLO 1

nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- 2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- 3) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- 4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- 5) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- 6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- 7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione *(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.)*

OPPURE

- che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelle che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico,

MODELLO 1

organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta

dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....

n. 1. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, c. 1, del D.Lgs 18.4.2016, n. 50

Oppure

n. 2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie (completare solo se compilato n.2):

n.2.1. non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016;

Oppure

n.2.2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

o) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonchè agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016;

p) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

q) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lvo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

r) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura d'appalto e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

s) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre

MODELLO 1

con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

t) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

u) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

v)

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

w) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

y) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

z) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (*Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione*)

aa) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (*Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015*)

bb) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa

MODELLO 1

cc) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°), e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

dd) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 18.04.2016, n. 50) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):
.....
.....

ee) che è consapevole che il subappalto non è ammesso ai sensi dell'art. 105, c. 4 del D.lvo n. 50/16;

ff) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

gg) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 18.04.2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

hh) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

ii) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:

ll) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

mm) che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

nn) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo :.....

oo) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi, a pena di nullità assoluta del contratto;

MODELLO 1

pp) ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lvo n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;

qq) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

rr) di impegnarsi a rispettare nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e relative Appendici ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Stazione appaltante;

ss) (solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 45, comma 1 lett. f), D.Lgs. 50/2016) che ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 50/2016, in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (*cf. Determinazione AVCP n. 3/2013*);

tt) (solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,

- impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,

ovvero

- fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre.....

MODELLO 1

1. Capacità economico/finanziaria (punto 12 c) disciplinare)

- di aver realizzato un fatturato pari ad almeno € 2.400.000,00 IVA esclusa, nel triennio indicato dal bando, come di seguito specificato:

2014: fatturato € _____ con esclusione dell'IVA

2015: fatturato € _____ con esclusione dell'IVA

2016: fatturato € _____ con esclusione dell'IVA

2. Capacità tecnico/professionale (punto 12 d) disciplinare)

di aver gestito nel triennio indicato nel bando i seguenti servizi:

MODELLO 1

LABORATORI DI COMUNITA'				
Anno	Denominazione servizio	Contraente/destinatario	Periodo d'esecuzione	Importo IVA esclusa
2014			Dal.....al.....	
2015			Dal.....al.....	
2016			Dal.....al.....	

Anno	Denominazione servizio	Contraente/destinatario	Periodo d'esecuzione	Importo IVA esclusa
2014			Dal.....al.....	
2015			Dal.....al.....	
2016			Dal.....al.....	

Luogo e data, _____

Firma e timbro

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.

MODELLO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

PROGETTO "RICA - RIGENERARE COMUNITÀ E ABITARE VERSO HUMAN TECHNOPOLE" INTERVENTI NO.5.1.A E NO.5.2.A

Gara mediante procedura aperta per
LA GESTIONE DELLE AZIONI DI SVILUPPO DI COMUNITA' EDUCAZIONE FINANZIARIA E
CONTRASTO DEL SOVRAINDEBITAMENTO -PERIODO 2018 – 2020
- ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA -

Spett. le
SERCOP
AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI RHODENSE
via dei Cornaggia, 33
20017 RHO

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

MODELLO 2

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

- Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....

MODELLO 2

-
- B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- C) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- D) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

.....

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore

MODELLO 3



DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA

Spett. le
SERCOP
AZIENDA SPECIALE SERVIZI COMUNI RHODENSE
via dei Cornaggia, 33
20017 RHO

**Oggetto: PROGETTO "RICA - RIGENERARE COMUNITÀ E ABITARE VERSO HUMAN TECHNOPOLE" INTERVENTI NO.5.1.A E NO.5.2.A:
PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI SVILUPPO DI
COMUNITA' EDUCAZIONE FINANZIARIA E CONTRASTO DEL
SOVRAINDEBITAMENTO -PERIODO 2018 – 2020
CUP H99D17000340004 - CIG**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il

residente nel Comune di _____ Cap. _____

Prov. _____

Via _____

in qualità di _____

della Ditta (*nome/rag. sociale*)

con sede legale in _____ Cap. _____ Prov. _____

Via _____ C.F. _____ P.IVA _____

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta, **SI OBBLIGA** ad assumere in appalto il servizio in oggetto e, a tale fine

OFFRE

lo sconto percentuale del % (in lettere)

sull'importo a base di gara soggetto a sconto.

La ditta, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. n. 50/16, indica quali oneri per la sicurezza la somma di Euro (in lettere)

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante
In caso di ATI sottoscrizione dei
rappresentanti legali di tutte le imprese

MODELLO 3

	DESCRIZIONE COSTI	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE TRIENNALE
A	Costo totale personale HUB		
B	Costo totale personale LAB		
C	Costo personale EDUCAZIONE FINANZIARIA		
D	Costo per attività di supporto		
E	Costo per attività di comunicazione		
F	Acquisto arredi e attrezzature		
G	Acquisto beni e attrezzature per allestimento Hub aggiuntivo Rho		
H	Manutenzione ordinaria Hub Settimo		
I	Margine operativo		
L	Oneri per la sicurezza:		
M	Altri oneri (specificare)		
	TOTALE OFFERTA ECONOMICA		

Timbro e firma del legale
rappresentante
In caso di ATI sottoscrizione dei
rappresentanti legali di tutte le imprese

MODELLO 4

Scheda descrittiva del cofinanziamento (art. 2 Capitolato di gara)

A. PERSONALE

Unità	Mansione	Previsione di ore a progetto	Costo orario	Costo annuo a progetto	Periodo di cofinanziamento

B. OPERE RISTRUTTURAZIONE/LAVORI ADEGUAMENTO/MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI

Indirizzo Struttura	Tipologia intervento	Costo annuo a progetto (*)	Periodo di realizzazione

(*) allegare i preventivi di spesa o perizie asseverate

C. LOCAZIONE IMMOBILI

Tipologia Struttura	Indirizzo Struttura	Tipologia documento allegato(*)	Costo annuo a progetto (es. canone locazione)	Periodo di cofinanziamento

(*) allegare documentazione comprovante disponibilità dell' immobile oggetto di cofinanziamento e relativo titolo

MODELLO 5

**PROGETTO "RICA - RIGENERARE COMUNITÀ E ABITARE VERSO HUMAN
TECHNOPOLE" INTERVENTI NO.5.1.A E NO.5.2.A
PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DELLE AZIONI DI SVILUPPO DI
COMUNITA' EDUCAZIONE FINANZIARIA E CONTRASTO DEL
SOVRAINDEBITAMENTO -PERIODO 2018 – 2020
CUP H99D17000340004 - CIG**

Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47, DPR 445/00)

Il sottoscritto (*nome e cognome*) _____ , nella qualità di rappresentante legale di
_____, con sede legale in
_____, via _____ , consapevole delle sanzioni penali previste
in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00,

SI IMPEGNA

In riferimento ai seguenti spazi, da destinare a sede **dell'HUB aggiuntivo sito nel Comune di Rho:**

- via _____ ,

- via _____ ,

Ai sensi dell'art. 2 del Capitolato di gara, ad acquisirne la disponibilità giuridica e a presentare copia del relativo titolo di godimento prima dell'inizio dell'attività e/o sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Luogo e data

(*firma del legale rappresentante*)



**PROGETTO “RICA - RIGENERARE COMUNITÀ E ABITARE VERSO HUMAN
TECHNOPOLE” INTERVENTI NO.5.1.A E NO.5.2.A:
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER LA GESTIONE
DELLE AZIONI DI SVILUPPO DI COMUNITA’ EDUCAZIONE FINANZIARIA E
CONTRASTO DEL SOVRAINDEBITAMENTO
PERIODO 2018 – 2020
CUP H99D17000340004
(art. 23, c. 15, D.Lvo 18.4.2016, n. 50)**

PROCEDURA APERTA IN AMBITO UE EX ARTT. 35 E 60 D. LGS. 50/16

IL RUP



PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1 - Oggetto	5
Art. 2 Descrizione degli interventi	5
Art. 3 - Formazione	12
Art. 4 - Durata del contratto	12
Art. 5 - Opzioni per proroga contratto	12
Art. 6 – Revisione Prezzi	12
Art. 7 - Base d’asta	13
Art. 8 - Modalità di liquidazione dei compensi	13
PARTE SECONDA: SEZIONE TECNICO/PRESTAZIONALE	13
Art. 9 - Norme generali	13
Art. 10- Figure professionali	14
Art. 11 - Monitoraggio e verifica delle prestazioni	14
Art. 12 - Tavolo di confronto	14
PARTE TERZA: SEZIONE DESCRITTIVA	14
Art. 13 – Direttore dell’Esecuzione	14
Art. 14 - Rapporto di lavoro	15
Art. 15 - Personale impiegato nell’esecuzione delle prestazioni	15
Art. 16 - Limitazione del turnover	16
Art. 17 - Obblighi del Personale	16
Art. 18 – Oneri e obblighi diversi a carico dell’appaltatore	17
Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro	18
Art. 20 - Anticipazioni	19



Art. 21 - Pagamenti e ritenute a garanzie	19
Art. 22 - Pagamenti a saldo	19
Art. 23 - Tracciabilità' dei flussi finanziari	19
Art. 24 – Cessione del credito	20
Art. 25 - Esecuzione delle prestazioni	20
Art. 26 – Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore	20
Art. 27 - Modifiche in corso di esecuzione	21
Art. 28 - Subappalto	22
Art. 29 – Divieto di cessione del contratto – cessione dell'Azienda	22
Art. 30 – Garanzia definitiva	22
Art. 31 - Coperture assicurative	23
Art. 32 - Certificato di regolare esecuzione	24
Art. 33 - Riservatezza	24
Art. 34 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali	24
Art. 35– Grave errore contrattuale	25
Art. 36 - Riserve e reclami	26
Art. 37 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti	26
Art. 38 – Trattamento dati personali	27
Art. 39 – Forma e spese contrattuali	27
Art. 40 - Domicilio e recapito dell'impresa	28
Art. 41 - Foro competente	28



Indice allegati

Allegato a)	Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Milano	pag.
Allegato b)	Patto di attuazione degli interventi sottoscritto tra la Città Metropolitana e Sercop	pag.
Allegato c)	Planimetria Hub Rho esistente	pag.
Allegato d)	Planimetria Hub Settimo Milanese	pag.
Allegato e)	specifiche tecniche opere manutenzione ordinaria Hub Settimo Milanese	pag.
Allegato f)	Planimetria Hub Lainate	pag.
Allegato g)	Planimetria Hub Pregnana Milanese	pag.



PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto

Sercop ha partecipato al Progetto di Città metropolitana di Milano selezionato all'interno del Bando periferie promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ("Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", DPCM del 25 maggio 2016), presentando il Progetto "RiCA - Rigenerare Comunità e Abitare verso Human Technopole", che è stato incluso nella graduatoria del bando in posizione utile ai fini della concessione del finanziamento.

Il Progetto ha come obiettivo la rigenerazione delle aree urbane degradate delle periferie, anche come risposta all'esigenza di inclusione sociale e implementazione delle politiche abitative in risposta alle vulnerabilità ed impoverimento dei "ceti medi".

Le azioni progettuali si articolano secondo 4 assi: 1) rigenerazione di comunità (contrasto della vulnerabilità sociale tramite lo sviluppo di legami di prossimità tra persone, creando quindi comunità coese in grado di generare attivazione e innovazione); 2) educazione finanziaria, per accompagnare le persone interessate dalle azioni del progetto a stili di vita e di consumo coerenti con le proprie reali possibilità; 3) abitare: (realizzare una forte integrazione tra l'offerta abitativa ed i percorsi di promozione dell'autonomia: "social matching e community" a contrasto del disagio abitativo e 4) coordinamento e promozione cultura dell'accoglienza

Il presente appalto è uno degli strumenti previsti dall'impianto progettuale complessivo per dare attuazione alle azioni di cui agli assi 1 e 2, che si articolano nei seguenti interventi:

ASSE 1 Sviluppo di comunità

1.A Hub Community: Intervento NO.5.1.A

1.B Laboratori di comunità: Intervento NO.5.1.A

ASSE 2 Educazione finanziaria:

2. Educazione finanziaria: Intervento NO.5.2.A

Il presente appalto è finanziato con risorse provenienti dal Bando promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ("Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", DPCM del 25 maggio 2016).

L'ente aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nella Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Milano, capofila del progetto, nonché nel Patto di attuazione degli interventi sottoscritto tra la Città Metropolitana e Sercop, che stabilisce le condizioni e gli impegni per avere accesso al finanziamento (di cui agli allegati a) e b)), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato).

Art. 2 Descrizione degli interventi

1.A HUB COMMUNITY - Intervento NO.5.1.A



Oggetto

L'oggetto dell'affidamento consiste nella creazione di una rete di luoghi di accesso e aggregazione sociale dei cittadini, denominati Community Hub, in continuità con la sperimentazione effettuata negli anni scorsi, nel rhodense, dal Progetto "#Oltreiperimetri", ma in una logica di sviluppo post sperimentale.

In particolare si tratta di sostenere una rete diffusa di luoghi di accesso ad un sistema d'aiuto rivolto ai cittadini in temporanea situazione di crisi e difficoltà (economica, sociale, relazionale...) chiamato #oltreiperimetri. Un sistema che, attraverso un supporto socio educativo tipico del metodo di sviluppo di comunità, una rigenerazione dei legami di comunità e di un investimento su capitale di risorse generative dei cittadini, sia in grado di costruire concrete misure d'aiuto finalizzate alla riacquisizione di condizioni di autonomia della persona quando sussistono situazioni di fragilità economica, accesso alla casa, accesso alle opportunità di lavoro.

Attualmente la rete degli Hub community si articola in 4 spazi, ubicati nei Comuni di: Rho, Settimo Milanese, Pregnana Milanese e Lainate dei quali sotto si riportano elementi identificativi utili alla formulazione dell'offerta, per quanto riguarda la loro gestione:

COMUNE	INDIRIZZO	DOTAZIONE ARREDI E ATTREZZATUR E	UTENZE	PULIZIE	NOTE	PLANIMETRI A
RHO	Auditorium via Meda 20	Già disponibile	Non a carico affidatario tranne linea telefonica	A carico affidatari o	nessuna	Allegato c)
SETTIMO MILANESE	Palazzo Granaio Largo Papa Giovanni XXIII	Già disponibile	Non a carico affidatario	A carico affidatari o	Gli interventi di manutenzion e ordinaria di cui alla successiva tabella devono essere realizzati entro il primo anno dall'avvio dell'attività (vedi allegato e)	Allegato d)

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



LAINATE	JobCaffè via Lamarmora 7	Già disponibile	Non a carico affidatario	A carico affidatario	Sede in condivisione con altre attività	Allegato f)
PREGNANA MILANESE	Bottega delle Ri-utilità via Trieste 1	Già disponibile	Non a carico affidatario	Non a carico affidatario	Sede in condivisione con altre attività	Allegato g)

Le planimetrie degli spazi Hub esistenti allegati al presente capitolato ne costituiscono parte integrante.

La rete degli Hub già esistente dovrà essere allargata attraverso l'apertura di 3 nuovi Hub, dei quali sotto si riportano elementi identificativi e relativi alla loro gestione, utili alla formulazione dell'offerta:

COMUNE	INDIRIZZO/LOCALIZZAZIONE	DOTAZIONE ARREDI E ATTREZZATURE	UTENZE	PULIZIE	DATA PREVISTA DI APERTURA
ARESE	nuovo Centro Civico Comunale Agorà via Monviso 7	non a carico dell'affidatario	non a carico dell'affidatario	non a carico dell'affidatario	da avvio contratto
VANZAGO	Palazzo Calderara via Garibaldi 6 (connesso al progetto edilizio di rigenerazione urbana progetto RiCA)	non a carico dell'affidatario	non a carico dell'affidatario	non a carico dell'affidatario	al termine dei lavori edilizi in corso. Apertura indicativa 01/03/2019
RHO aggiuntivo	da individuare a cura dell'affidatario e allestire in forma di spazio con caratteristiche coerenti alle finalità e funzionali al raggiungimento del target	a carico dell'affidatario (vd. Budget orientativo triennale HUB di cui in seguito)	a carico dell'affidatario	a carico dell'affidatario	entro 120 gg. da sottoscrizione contratto

L'appaltatore, nel progetto tecnico, dovrà indicare le attività specifiche che intende realizzare, come dettagliato nello schema di seguito:

A	Contributo dell'azione alle finalità del progetto
B	Descrizione delle attività
C	Tempi di avvio delle attività



D	Organizzazione e apertura al pubblico
E	Risorse umane e materiali
F	Destinatari
G	Altri soggetti coinvolti nella rete
H	Realizzazioni
I	Impatto atteso (descrizione elemento osservabile)
L	COFINANZIAMENTO

Il cofinanziamento, sia che consista nella valorizzazione di beni (ad esclusione di arredi e attrezzature), servizi o personale messi a disposizione dall'appaltatore, deve essere dettagliato, evidenziandone i criteri ed i metodi di valorizzazione che contribuiscono alla sua determinazione, secondo quanto indicato di seguito:

- a. nel caso di cofinanziamento mediante personale dell'appaltatore dovrà essere indicato per ciascuna unità mansione, numero di ore, costo orario (comprensivo di oneri fiscali e contributivi)
- b. nel caso di cofinanziamento mediante opere di ristrutturazione/lavori di adeguamento e manutenzione ordinaria di immobili dovrà essere presentato dettagliato preventivo di spesa o costo dei materiali da acquistare allegando preventivo
- c. nel caso sia prevista la stipula di un contratto di locazione di immobili dovrà essere allegato il contratto medesimo se già stipulato o, in alternativa, documentazione idonea a comprovare il canone d'affitto annuo ad oggetto del cofinanziamento.

La valorizzazione dei costi per l'acquisto di mobili non sarà valutata a titolo di cofinanziamento.

L'appaltatore, nel caso in cui la realizzazione dei progetti comporti l'utilizzo di strutture da predisporre appositamente, oppure richieda specifici provvedimenti autorizzativi, presenterà autonomamente, presso gli uffici competenti la documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni previste, anche per quanto riguarda l'occupazione di suolo pubblico.

Tutti gli arredi e le attrezzature già presenti nelle strutture dovranno essere utilizzati e conservati con la diligenza del buon padre di famiglia.

In riferimento all'Hub aggiuntivo nel territorio del Comune di Rho l'aggiudicatario dovrà impegnarsi, in sede di presentazione del progetto, ad avere la disponibilità giuridica degli spazi proposti da destinare a sede del medesimo mediante presentazione del relativo titolo.

Prima della sottoscrizione del contratto e/o inizio attività dovrà essere presentato il titolo di godimento dello spazio (es. contratto, convenzione, etc..), pena la decadenza dall'aggiudicazione. In tal caso Sercop potrà procedere all'aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria.

Gli spazi della rete Hub dovranno essere resi disponibili, per un massimo di 10 ore cumulative e previo accordo con la stazione appaltante, per lo svolgimento delle attività del Servizio per l'Abitare sociale rhodense di cui all'asse 3 "Abitare" dell'art. 1 del presente capitolato.



MACRO VOCI DI SPESA	BUDGET ORIENTATIVO TRIENNALE AL NETTO DELL'IVA
Attività Coordinamento	€ 104.762,00
Gestione attività Hub	€ 585.714,00
Comunicazione	€ 32.573,50
Spese di supporto (pulizie, piccole manutenzioni etc..)	€ 33.000,00
Acquisto arredi e attrezzature	€ 24.590,00
Acquisto beni e attrezzature per allestimento Hub aggiuntivo Rho	€ 57.377,00
Manutenzione ordinaria per Hub Settimo (di cui alle specifiche tecniche all. n. 3)	€ 49.180,00
TOTALE	€ 887.197,50

L'ente aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del servizio figure professionali adeguate alle azioni di sviluppo dei legami comunitari individuando caratteristiche salienti e competenze richieste agli operatori incaricati.

Si riporta di seguito un riepilogo orientativo del monte ore stimato per gli interventi da garantire all'interno degli Hub nel triennio.

Figure Professionali	Monte ore TRIENNALE indicativo	N. OPERATORE T.P.E./ANNO
Operatore Hub	32.900	7
Coordinatore Hub	4.989	1,07

Finalità

La finalità perseguita attraverso le azioni di cui al punto 1A Hub Community consiste nel contrasto delle determinanti della vulnerabilità, intesa come condizione del ceto medio impoverito, caratterizzata dalla combinazione di evaporazione dei legami sociali e imprevisti eventi della vita.

Oneri a carico appaltatore

L'ente affidatario dovrà provvedere alla fornitura di materiali di consumo e attrezzature idonee alla realizzazione di tutte le attività previste dal progetto e coerenti al raggiungimento dei relativi obiettivi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cancelleria, materiali e attrezzature per laboratori e corsi, audiovisivi e attrezzature informatiche).

Le dotazioni acquistate dovranno essere dettagliatamente comunicate alla stazione appaltante in concomitanza con l'effettuazione della spesa: nel caso la dotazione comprendesse attrezzature o beni durevoli, tali strumenti dovranno essere appositamente documentati e al termine del contratto essi rimarranno in ogni caso di proprietà della stazione appaltante



1.B LABORATORI DI COMUNITÀ - Intervento NO.5.1.A

Oggetto

I Laboratori di comunità sono uno strumento per generare nuove risorse, corresponsabilizzando cittadini, reti associative e forze sociali delle città. Hanno la finalità di ingaggiare una nuova generazione di “collaboratori civici” con cui gestire i problemi, persone che si scoprono come nuovi protagonisti del territorio (vicini di casa, vigili urbani, gestori di esercizi commerciali...).

I laboratori dovranno essere condotti/sostenuti da operatori con esperienza nello sviluppo di comunità al fine di facilitare/generare contenitori di elaborazione collettiva e processi di condivisione di temi e soluzioni riguardanti problemi quotidiani posti in essere. L’obiettivo è quello di valorizzare reti di comunità esistenti e generarne altre, più che mirare a una proliferazione poco sostenibile di operatori sociali: un lavoro pertanto che punti allo sviluppo di attenzioni e attitudini sociali fra gli attori che gestiscono quotidianamente significative relazioni con e tra i cittadini (cittadini, opinion leader, realtà associative di base e i comitati di scopo, le reti e le persone singole capaci di mobilitare altre persone attraverso le social web community, i “conduttori” di esperienze o di servizi di prossimità, gli stessi gestori di esercizi commerciali che gestiscono in maniera informale relazioni e reti, amministratori di servizi o istituzioni di pubblica utilità).

I laboratori dovranno essere organizzati in tutti i 9 Comuni del Rhodense, con particolare riguardo a quelli che non hanno un Hub community sul proprio territorio.

La conduzione dei laboratori è governata da una figura c.d. “creator community”, che avrà il compito di sviluppare e/o valorizzare reti, grazie alle quali investire su micro-progettualità significative per la crescita del sistema di welfare di comunità. La figura di creator deve saper sfruttare queste dinamiche realtà, costruire intorno a loro “piattaforme” di collaborazione e valorizzare i risultati ottenuti al fine di garantire ai cittadini una restituzione in termini di utilità e una continuità nell’esperienza prodotta.

MACRO VOCI DI SPESA	BUDGET ORIENTATIVO TRIENNALE AL NETTO DELL’IVA
Attività Coordinamento	€ 34.285,71
Gestione attività	€ 204.761,90
Spese di supporto e comunicazione	€ 24.590,16
Formazione	€ 16.393,44
TOTALE	€ 280.031,23

L’ente aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del servizio figure professionali adeguate alle azioni di sviluppo dei legami comunitari individuando caratteristiche salienti e competenze richieste agli operatori incaricati.

Si riporta di seguito un riepilogo orientativo del monte ore stimato per gli interventi da garantire all’interno dei Laboratori di Comunità nel triennio.

Figure Professionali	Monte ore TRIENNALE indicativo	N. OPERATORE T.P.E./ANNO
Operatore	11.503	2,48

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



L'appaltatore nel progetto tecnico dovrà indicare, per ogni Hub, le attività specifiche che intende realizzare, come dettagliato nello schema di seguito:

A	Contributo dell'azione alle finalità del progetto
B	Descrizione delle attività
C	Tempi di avvio delle attività
D	Organizzazione e apertura al pubblico
E	Risorse umane e materiali
F	Destinatari
G	Altri soggetti coinvolti nella rete
H	Realizzazioni
I	Impatto atteso (descrizione elemento osservabile)
L	COFINANZIAMENTO

Finalità

La finalità perseguita attraverso le azioni di cui al punto 1B Laboratori di Comunità consiste nel generare legami di comunità tra i cittadini finalizzati a fronteggiare in modo collettivo i problemi individuali.

Strutture a disposizione per le attività

I Laboratori si svolgono sul territorio, negli spazi messi a disposizione dai Comuni dove non sono presenti Hub community.

Oneri a carico appaltatore

L'affidatario dovrà provvedere alla fornitura di materiali di consumo e attrezzature idonee alla realizzazione di tutte le attività laboratoriali previste dal progetto ed al raggiungimento dei relativi obiettivi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cancelleria, materiali e attrezzature per laboratori e corsi, audiovisivi e attrezzature informatiche).

Le dotazioni acquistate dovranno essere dettagliatamente comunicate alla stazione appaltante in concomitanza con l'effettuazione della spesa; nel caso la dotazione comprendesse attrezzature o beni durevoli, tali strumenti dovranno essere appositamente documentati ed al termine del contratto essi rimarranno in ogni caso di proprietà della stazione appaltante.

Tutti gli arredi e le attrezzature già presenti nelle strutture dovranno essere utilizzati e conservati con la diligenza del buon padre di famiglia.

2. EDUCAZIONE FINANZIARIA - Intervento NO.5.2.A

Oggetto

L'educazione finanziaria consta di interventi diretti ad accompagnare le persone verso stili di vita e di consumo coerenti con le proprie possibilità economiche e fornire strumenti di comprensione e gestione dei rapporti con le istituzioni finanziarie, attraverso specifici eventi formativi o percorsi di accompagnamento.

L'azione si snoda in:

- coordinamento e armonizzazione degli interventi messi in atto da soggetti del pubblico e del privato sociale a favore della stessa persona o famiglia, per favorire il superamento della condizione economica critica, attraverso strumenti finanziari

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



- azione formativa per l'acquisizione di competenze che consentano di non ricadere nella condizione di criticità economica.

Finalità

La finalità perseguita attraverso le azioni di cui al punto 2. Educazione finanziaria è sostenere la ripresa di condizioni di autonomia della persona vulnerabile e accompagnare le persone verso scelte di consumo e stili di vita adeguati alle loro possibilità economiche

Oneri a carico appaltatore

MACRO VOCI DI SPESA	BUDGET ORIENTATIVO TRIENNALE AL NETTO DELL'IVA
Educazione Finanziaria	€ 193.102,40
Formazione	€ 8.196,72
Spese di supporto	€ 22.131,15
TOTALE	€ 223.430,27

L'ente aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del servizio figure professionali adeguate alle azioni di educazione finanziaria individuando caratteristiche salienti e competenze richieste agli operatori incaricati del servizio.

Art. 3 - Formazione

Dovrà essere predisposto un piano della formazione, mirata per tutte le azioni, rivolto agli operatori del servizio, per tutto il periodo di durata del presente appalto, con oneri a carico dell'appaltatore.

Art. 4 - Durata del contratto

Il contratto ha la durata **di anni 3 (tre) dalla data di comunicazione inizio attività**, giorno di effettivo inizio del servizio da parte dell'affidatario selezionato con la procedura di gara, con eventuale possibilità di proroga da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art.35.

Art. 5 - Opzioni per proroga contratto

La stazione appaltante si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla completa realizzazione degli interventi previsti dal presente capitolato.

Art. 6 – Revisione Prezzi

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.



Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione dei prezzi di riferimento, si procederà all'applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3. - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 gennaio 2018, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 gennaio 2019 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 31/12/2017 e il 31/12/2018).

Art. 7 - Base d'asta

L'importo massimo dell'appalto per il triennio ammonta ad 1.393.700,00 (euro un milione trecentonovantatré/settecento) oltre iva, di cui € 3.040,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai lavori di manutenzione ordinaria da effettuare presso l'Hub di Settimo Milanese.

Art. 8 - Modalità di liquidazione dei compensi

La liquidazione del compenso delle prestazioni derivanti dal presente appalto verrà effettuata "a misura", sulla base delle prestazioni effettivamente realizzate nel periodo di riferimento.

La liquidazione avverrà sulla base di presentazione di fatture mensili riportanti il numero del CUP assegnato al progetto, del CIG associato al presente appalto e del numero dell'intervento di riferimento.

Le fatture dovranno inoltre essere dettagliate nelle macrovoci di spesa per ogni singola azione di cui all'art. 2; in particolare, per quanto attiene alle spese di personale, dovrà essere fornito dettaglio delle ore prestate da ogni figura professionale per ogni azione; le altre spese verranno liquidate dietro presentazione di regolare stato di avanzamento degli interventi realizzati.

La liquidazione degli interventi di manutenzione ordinaria sarà effettuata previa presentazione di certificazione di collaudo/stato di avanzamento lavori con riferimento agli interventi effettivamente realizzati.

Oltre alla suddetta documentazione potranno essere richieste ulteriori pezze giustificative degli interventi realizzati, conformemente alle richieste di rendicontazione provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In nessun caso la liquidazione potrà avvenire in assenza della documentazione richiesta.

In caso di valorizzazione di beni, risorse umane o servizi aggiuntivi, apportati da parte della Ditta affidataria a titolo di cofinanziamento e valutata nell'offerta, la Stazione Appaltante potrà richiedere adeguata documentazione relativa al cofinanziamento, in conformità alle modalità e tempistiche previste dalle convenzioni in essere tra la medesima e l'ente erogatore del finanziamento.

PARTE SECONDA: SEZIONE TECNICO/PRESTAZIONALE

Art. 9 - Norme generali

1. Tutto il personale dovrà possedere capacità fisiche e professionali idonee alla mansione da svolgere, in conformità inoltre a quanto previsto in materia d'igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato.

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



2. L'affidatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento delle attività oggetto dell'appalto e dovrà inoltre accertare l'idoneità professionale degli operatori.

3. Gli operatori della Ditta affidataria assegnati all'espletamento del servizio dovranno svolgere la loro attività negli ambiti e con le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante nel presente capitolato. Compete a quest'ultima la verifica ed il controllo sull'attività svolta.

Art. 10- Figure professionali

La ditta aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, dovrà inviare a Sercop l'elenco del personale operante completo delle relative qualifiche, titolo di studio, esperienza di servizio e posizioni all'interno dell'organizzazione. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata tempestivamente a Sercop e, in caso di sostituzione definitiva a seguito di sostituzione di maternità, infortunio o altro anche formalmente alla stazione appaltante con invio del CV che attesti il possesso dei requisiti della figura professionale.

Art. 11 - Monitoraggio e verifica delle prestazioni

1. La ditta aggiudicataria dovrà fornire le relazioni di monitoraggio trimestrale per singola azione, secondo le modalità individuate nelle convenzioni sottoscritte tra Città Metropolitana e Presidenza del Consiglio e tra Città Metropolitana e la stazione appaltante e relativa ulteriore documentazione che dovesse essere predisposta e richiesta dall'Ente finanziatore;
2. Per l'espletamento della funzione di verifica e controllo la Stazione Appaltante metterà a disposizione personale qualificato e formato. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione personale qualificato e formato che in sede di verifica abbia la facoltà di assumere decisioni operative al momento che si verifichino situazioni di non conformità.

Art. 12 - Tavolo di confronto

In considerazione della natura degli interventi oggetto del presente capitolato e del carattere sperimentale dell'intero progetto, Sercop si riserva di chiedere al soggetto gestore l'attivazione di un Tavolo di confronto, per il rafforzamento della governance collaborativa, volto:

- alla progettazione di dettaglio finalizzata alla definizione attiva della strategia generale del progetto
- all'aggiustamento delle modalità operative, nel rispetto dei contenuti dell'offerta tecnica ed economica, alla luce dell'emersione di nuovi bisogni

L'attività di progettazione partecipata dovrà in ogni caso avvenire nel rispetto dei contenuti dell'offerta tecnica ed economica.

No pretese economiche

PARTE TERZA: SEZIONE DESCRITTIVA

Art. 13 – Direttore dell'Esecuzione

Ai sensi dell'art. 101 e seguenti del D.Lvo n. 50/16 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.



La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

Art. 14 - Rapporto di lavoro

L'aggiudicatario s'impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per il personale e ad instaurare rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato per almeno il 60% del personale individuato sulle attività complessivamente oggetto del presente capitolato.

L'Aggiudicatario s'impegna ad applicare integralmente, per il personale destinato ai servizi in oggetto, quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, fatti salvi alcuni eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili, a prescindere da ogni difforme disposizione statutaria o derivante da patti e regolamenti interni. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo ad immediata risoluzione del rapporto.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Sercop potrà richiedere all'Aggiudicatario in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora la ditta affidataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, Sercop procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

Allo scopo di consentire la più attenta vigilanza da parte di Sercop, l'Aggiudicatario si impegna a rassegnare, su richiesta, tutta la documentazione necessaria a verificare la regolarità contrattuale, previdenziale e assicurativa, in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato nel servizio.

Art. 15 - Personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione, di cui al precedente art.12:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni.

L'impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore socio sanitario/assistenziale e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;



- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999, n. 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti.

Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

Art. 16 - Limitazione del turnover

È fatto obbligo all' Aggreditario di assicurare la stabilità degli operatori di propria pertinenza, riconoscendo che la continuità d'azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per degli interventi di qualità.

In particolare l' Aggreditario dovrà impiegare per il servizio, e per tutta la durata del contratto, il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio.

Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori a 1/5 delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi si potrà arrivare alla risoluzione del contratto con l'affidamento alla seconda ditta in graduatoria e addebito delle maggiori spese sostenute da Sercop.

Art. 17 - Obblighi del Personale

Il personale addetto al servizio è tenuto:

- 1) ad essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso ed essere consapevole dell'ambiente in cui sarà chiamato ad operare;
- 2) a mantenere il segreto professionale e d'ufficio su fatti e circostanze di cui venisse a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti e sui dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03;
- 3) a conservare un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione nei riguardi dell'utenza;
- 4) alla collaborazione reciproca.

La Stazione Appaltante ha insindacabile facoltà di pretendere in ogni momento, dopo almeno due richiami scritti e motivati, l'allontanamento dal servizio del personale che non svolga in modo corretto i compiti assegnati. Tale personale dovrà essere immediatamente sostituito dall'aggreditario.

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



Art. 18 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

1. Il personale che sarà utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto, compresi gli eventuali soci lavoratori, dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare il gestore dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante avrà facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.
1. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.
2. La ditta affidataria dovrà certificare alla Stazione Appaltante l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali ai lavoratori, compresi gli eventuali soci lavoratori, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.
3. Qualora la ditta affidataria non dovesse risultare in regola con i citati obblighi, la Stazione Appaltante procederà alla richiesta di regolarizzazione immediata fino a tre volte nell'arco di tre settimane. Nel caso in cui – dopo 15 gg. dalla terza richiesta - non dovesse adempiere alla richiesta, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto. La ditta aggiudicataria non potrà opporre in tal caso eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.
4. La ditta affidataria, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, dovrà comunicare a Sercop l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali. Ogni variazione del personale, comprese le eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata per iscritto, prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio. L'Aggiudicatario dovrà essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite.
5. Per ciascun operatore in servizio dovrà essere fornito il CV, dal quale risultino i requisiti richiesti per quanto riguarda sia i titoli di studio sia il possesso degli anni di esperienza di servizio.
6. La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali. A tal proposito l'Aggiudicatario dovrà nominare un referente Responsabile del trattamento dei dati.
7. Alla impresa aggiudicataria compete la formazione e l'aggiornamento delle figure professionali oggetto del presente capitolato.
8. La ditta affidataria dovrà dotarsi di un modello di organizzazione di cui al D.Lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e procedere alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso.
9. L'impresa appaltatrice, si obbliga, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del Codice Etico e di Comportamento di Sercop redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013 ed approvato con Delibera CDA n. 7 del 30/01/2017.
10. La Ditta affidataria dovrà provvedere alla fornitura del materiale e delle attrezzature per pulizia e piccole manutenzioni necessarie ad effettuare gli interventi richiesti nel presente capitolato– per quanto concerne gli Hub per i quali tale tipo di prestazione è prevista a carico dell'affidatario. Le attrezzature presenti e in dotazione nella struttura vengono messi a disposizione dell'appaltatore che si impegna ad utilizzarli, per le attività indicate nel presente capitolato, con la massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termini dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura.



11. Saranno altresì a carico dell'Impresa i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:
- l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
 - l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
 - l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
 - la nomina e la comunicazione al Committente di un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.

Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto, che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
 - dichiarazione, resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante della ditta appaltatrice, con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.
12. La Ditta affidataria dovrà inoltre garantire:
- la predisposizione di report semestrali sull'utenza in carico, sugli accessi al servizio di orientamento, sul profilo dell'utenza e su ogni altra informazione utile che dovesse essere richiesta dalla Stazione Appaltante, secondo la modulistica predisposta dalla stessa;
 - la partecipazione ad incontri periodici, con cadenza almeno mensile, con i referenti della Stazione Appaltante ed il Direttore dell'Esecuzione.

Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

La ditta affidataria, in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008.



L'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente.

La ditta affidataria, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Art. 20 - Anticipazioni

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

Art. 21 - Pagamenti e ritenute a garanzie

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lvo n. 50/16. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

Art. 22 - Pagamenti a saldo

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 90 giorni dalla redazione del certificato di regolare esecuzione secondo quanto indicato nell'art. 102 del D.Lvo n. 50/2016.

Art. 23 - Tracciabilità' dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.



Art. 24 – Cessione del credito

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 25 - Esecuzione delle prestazioni

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'Esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, Il Direttore dell'Esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal Direttore dell'esecuzione nei casi di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il Direttore dell'Esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.

Art. 26 – Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.



Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 27 - Modifiche in corso di esecuzione

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lvo n. 50/2016 la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

a) per servizi o forniture, **supplementari** da parte del contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, qualora l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

b) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:

1) la necessità di modifica è determinata da **circostanze impreviste e imprevedibili** per la stazione appaltante. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di **varianti in corso d'opera**. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto.

c) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

1) all'aggiudicatario iniziale succede, per **causa di morte o per contratto**, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;

d) se le **modifiche non sono sostanziali** ossia quando non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

Le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



Art. 28 - Subappalto

È fatto divieto di subappaltare tutte le prestazioni di cui al presente contratto. Non è considerato subappalto l'affidamento a terzi delle forniture di materiali e beni di consumo. In tal caso tuttavia Sercop rimarrà estraneo ai rapporti contrattuali intercorrenti tra l'impresa affidataria e gli eventuali sub-affidatari di tali servizi, nonché alle controversie che dovessero insorgere tra tali soggetti.

Il mancato rispetto di tale divieto comporterà **l'immediata decadenza** dall'affidamento ed il diritto dell'ente appaltatore al risarcimento di tutti i danni conseguenti, nonché alla refusione di ogni spesa eventualmente sostenuta.

Art. 29 – Divieto di cessione del contratto – cessione dell'Azienda

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 106 del D.lgs. 50/16, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Art. 30 – Garanzia definitiva

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con Dpr 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.



Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

Art. 31 - Coperture assicurative

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare:

a) idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), con massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro, con limite minimo per persona pari a 1.000.000,00 € e per cose e/o animali pari a 500.000,00 €.

b) idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso prestatori d'opera (RCO) dipendenti della ditta aggiudicataria, con massimale non inferiore a 2.000.000,00 € per sinistro, con limite minimo per persona pari a 1.000.000,00 €.

Sarà cura della ditta aggiudicataria consegnare a Sercop, prima dell'avvio del servizio, la copia quietanzata delle polizze assicurative sopra indicate e dei successivi aggiornamenti. In caso di verificarsi di danni che eccedano i massimali assicurati, l'obbligo risarcitorio per il residuo graverà sulla ditta aggiudicataria.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



Art. 32 - Certificato di regolare esecuzione

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal Direttore dell'Esecuzione e confermato dal Responsabile del procedimento.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del Direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione.

Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto; si procede altresì allo svincolo delle ritenute a garanzia di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lvo n. 50/16.

Art. 33 - Riservatezza

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

Art. 34 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali di cui nella seguente tabella saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:



Inadempienza	Penale	Periodicità
Utilizzo di personale con qualifiche non coerenti con quelle dichiarate in sede di offerta tecnica	Da € 1.000,00 ad € 1.500,00 oltre l'obbligo di immediata sostituzione del personale	Dalla prima contestazione
Mancato realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria presso l'Hub di Settimo M.se entro i termini prescritti nel presente capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo oltre la scadenza stabilita nel presente capitolato	Dal primo giorno
Inadempienze rispetto ai debiti informativi e agli obblighi di rendicontazione stabiliti dalla stazione appaltante in ottemperanza alle disposizioni ministeriali	€ 2.000,00 oltre l'obbligo di immediata presentazione della documentazione richiesta	Dalla prima contestazione
Mancato rispetto degli impegni derivanti dalle proposte di cofinanziamento avanzate in sede di offerta	Ammontare pari al mancato cofinanziamento	Dalla prima contestazione

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta.

In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione: in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

Art. 35– Grave errore contrattuale

Costituisce grave errore contrattuale, quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:



Grave errore	Art. Capitolato
mancata osservanza obblighi previdenziali	17
mancata applicazione integrale CCNL di categoria	13 e 17
mancato rispetto istruzioni per avvio esecuzione contratto	24
cessione del contratto, salvo i casi consentiti dalla legge	28

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 108 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Con la risoluzione del contratto sorgerà per la Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi i servizi, a danno dell'Impresa inadempiente. Subentrerà nel contratto il soggetto che occupa la prima posizione utile nella graduatoria, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà notificato all'Aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. All'impresa inadempiente saranno addebitate le spese sostenute da Sercop in conseguenza dell'inadempienza.

Esse verranno prelevate dal deposito cauzionale.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta aggiudicataria dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso fosse incorso a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Art. 36 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta) o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 37 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di



carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

Art. 38 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate

Art. 39 – Forma e spese contrattuali

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del Dpr 30/12/1982, n. 955.

In caso di aggiudicazione ad un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la stipula del contratto sarà subordinata alla produzione, da fornire entro 45 gg. dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, di copia dell'atto formale di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e con facoltà di affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



Il contratto derivante dal presente affidamento verrà registrato esclusivamente in caso d'uso; le spese di registrazione saranno poste a carico del richiedente.

Art. 40 - Domicilio e recapito dell'impresa

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Art. 41 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



**OGGETTO: PROGETTO “RICA - RIGENERARE COMUNITÀ E ABITARE VERSO HUMAN
TECHNOPOLE” INTERVENTI NO.5.1.A E NO.5.2.A:**

**AZIONI DI SVILUPPO DI COMUNITA' EDUCAZIONE FINANZIARIA E CONTRASTO DEL
SOVRAINDEBITAMENTO**

PERIODO 2017 - 2019

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA (art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016)



Stazione appaltante

Azienda Speciale Consortile SERCOP – ente strumentale dei 9 Comuni del Rhodense (Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese e Vanzago) e del Comune di Nerviano per la gestione associata dei servizi sociali.

Descrizione degli interventi in appalto:

L'appalto ha l'obiettivo di individuare soggetti in grado di gestire interventi e azioni connesse allo sviluppo di un sistema d'aiuto collocato al di fuori dei consueti ambiti di intervento del sistema tradizionale dei servizi sociali, ampliando così l'area di prossimità dei 'servizi' e delle opportunità di rigenerazione dei legami sociali, in una logica di ridefinizione graduale del sistema di welfare, che colloca la comunità locale al centro del sistema, intesa come attivazione di persone intorno a luoghi che generano relazioni capaci di produrre risposte concrete alla condizione di difficoltà dei cittadini.

Tale sistema d'aiuto intende offrire luoghi e opportunità capaci di generare possibili soluzioni ai temi dell'attuale crisi socio-economica del ceto medio: socialità, indebitamento, lavoro, casa etc..

Al centro di questo sistema si individuano 3 tipologie di intervento:

-Hub Community: rappresentano luoghi di accesso e aggregazione sociale a partire dai quali, attraverso modalità di gestione di tipo laboratoriale, possano partire concrete azioni di sperimentazione dell'attivazione comunitaria come strumento di risposta all'isolamento e alla fragilità economica e relazionale. Luoghi nei quali le persone possano rappresentare i propri bisogni e le difficoltà vissute, superando stigma e vergogna; trovare occasioni di confronto, scambio e condivisione, contrastando isolamenti e solitudini; accedere ad opportunità concrete di risposta ai propri bisogni, in forma collettiva e attivando relazioni di scambio e reciprocità

- Laboratori di Comunità: strumenti rivolti a singoli cittadini e aggregazioni sociali della comunità, diffusi in tutto il territorio e finalizzati ad attivare processi di partecipazione e condivisione su temi significativi del vivere quotidiano, con una particolare attenzione alla creazione di risorse interne alla comunità e capitale sociale nel sistema di welfare territoriale.

I laboratori sono di fatto uno strumento di elaborazione collettiva di esperienze e soluzioni volte a formare nuove figure di "collaboratori civici" con cui co-gestire i problemi e la domanda sociale generata nei territori.

-Educazione finanziaria: consta di interventi di accompagnamento delle persone, volti a migliorare la capacità di formulare scelte di consumo adeguate alle loro reali possibilità economiche e con l'obiettivo di favorire consapevolezza e maggiore comprensione riguardo la propria condizione patrimoniale e finanziaria, per evitare condizioni di sovra-indebitamento, spesso determinanti per lo scivolamento da una condizione di vulnerabilità a una di povertà.

L'azione si articola in:

-percorso educativo e dotazione di strumenti di pianificazione e cura delle proprie risorse individuali e familiari in grado di garantire una gestione responsabile del proprio budget;



- attività di sportello vero e proprio e di supporto/affiancamento agli operatori del servizio sociale comunale, con una presa in carico di nuclei bisognosi di un accompagnamento più puntuale di educazione finanziaria;
- attività diffusa a carattere promozionale rivolta alle famiglie.

Modalità di gestione degli interventi in appalto:

L'appalto ha come oggetto la gestione di interventi ed azioni integrate tra loro in un unico quadro di riferimento, finalizzato a contrastare le principali determinanti della vulnerabilità, quali improvvisa perdita del lavoro, separazioni, indebitamento, assenza di legami sociali o reti che consentano di affrontare eventi della vita quali nascite, malattie ecc.

Si tratta pertanto di 'governare' un sistema che, attraverso un supporto socio educativo tipico del metodo di sviluppo di comunità, una rigenerazione dei legami di comunità e un investimento su capitale di risorse generative dei cittadini, sia in grado di costruire concrete misure d'aiuto finalizzate alla riacquisizione di condizioni di autonomia della persona quando sussistono situazioni di fragilità socio- economica, accesso alla casa, accesso alle opportunità di lavoro.

Ciò presuppone di individuare non solo le soluzioni organizzative ed operative che permettano di garantire una gestione efficace di ogni singolo intervento/azione (Hub Community, Laboratori di Comunità, Interventi di educazione finanziaria) ma anche le modalità con le quali i singoli interventi/azioni sviluppino "identità di sistema".

L'intervento posto a gara costituisce uno sviluppo progettuale innovativo di una serie di azioni sperimentali attualmente in essere, che prevede la realizzazione di nuovi poli territoriali e lo sviluppo di interventi laboratoriali rivolti alla comunità, nonché di una serie di azioni centrate sull'educazione finanziaria rivolta ad adulti e minori.

Le suddette azioni sono finanziate con risorse private provenienti da Fondazione Cariplo e attuati attraverso una partnership locale con i Comuni del Rhodense e con una rete formata da numerosi soggetti, sia del Terzo Settore sia da enti privati

Quadro quantitativo potenziale dei servizi in appalto:

In riferimento al quadro numerico potenziale delle persone aggregabili intorno agli interventi e alle azioni in appalto, di seguito si riportano alcuni dati di stima su base annuale relativi alla partecipazione alle iniziative attualmente in corso sul territorio.

Hub Community – potenziali accessi	2.000 persone
Laboratori di comunità (partecipanti)	250 persone
Eventi, iniziative e attivazione di nuovi servizi	2.000 persone
Educazione finanziaria – utenti raggiunti nelle scuole	60 persone

Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



P5 int.n.NO.5.1.A e NO.5.2.A
 Allegato 1 Progetto gara prospetto
 economico



PROGETTO "RICA - RIGENERARE COMUNITÀ E ABITARE VERSO HUMAN TECHNOPOLE" INTERVENTI NO.5.1.A E NO.5.2.A: QUADRO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI PER ACQUISIZIONE AZIONI DI SVILUPPO DI COMUNITA' EDUCAZIONE FINANZIARIA E CONTRASTO DEL SOVRAINDEBITAMENTO	
STIMA DEL SERVIZIO	€ 1.390.660,00
IVA	€ 115.098,52
oneri sicurezza	€ 3.038,83
consulenza legale	€ 1.000,00
compenso commissione di gara	€ 2.000,00
pubblicità legale (GURI)	€ 600,00
contributo Autorità Nazionale Anticorruzione	€ 600,00
TOTALE	€ 1.512.997,35

* stima sulla base delle diverse aliquote da applicare alle prestazioni oggetto dell'appalto

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede operativa: via dei Cornaggia, 33, 20017 Rho (MI)

Telefono: 02/93207359- Fax: 02/93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020